

N. O.d.G. 231.12/2020

PG.N. 524064/2020



Comune di Bologna
COALIZIONE CIVICA PER
BOLOGNA

OGGETTO: CONTRASTO DEL LAVORO IRREGOLARE NEI PUBBLICI ESERCIZI E NEL SETTORE DEL TURISMO, PRESENTATO DAL CONSIGLIERE MARTELLONI E ALTRI IN DATA 11/12/2020

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- il Comune di Bologna considera assolutamente prioritario assumere ogni iniziativa possibile affinché siano assicurate condizioni di lavoro conformi a tutte le prescrizioni e previsioni di legge e di contratto o accordo collettivo nel territorio bolognese, specialmente nei settori economico-produttivi che si prestano a un protagonismo di detto ente pubblico, come concessionario di benefici diretti o indiretti e, più in generale, come soggetto regolatore;
- tra questi settori economico-produttivi rientra il settore turistico e della ristorazione che, prima della pandemia, ha conosciuto una fase di particolare sviluppo legata a svariati elementi di attrattività che hanno resa Bologna meta di turismo anche internazionale;

Considerato che

- fino alla crisi sanitaria ancora in corso, l'apertura di pubblici esercizi con spazi ristoro esterni e interni nonché l'incremento dei relativi volumi d'affari ha determinato un notevole aumento dell'occupazione nel settore terziario;

Considerato altresì che

- all'indomani della crisi sanitaria, è auspicabile e prevedibile un rapido incremento della domanda di lavoro nel settore del turismo e della ristorazione, cui potrebbero accompagnarsi, tuttavia, come talvolta avviene in tali settori, irregolarità e violazioni delle norme in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, di disciplina del mercato del lavoro e ricorso alle tipologie contrattuali flessibili, in materia di orario di lavoro nonché in tema condizioni economiche e contributive;

Tenuto conto che

- con delibera P.G.n 532117/2018 del 14.12.2018 è stato approvato il NUOVO REGOLAMENTO PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO PER SPAZI DI RISTORO ALL'APERTO ANNESSI A LOCALI DI PUBBLICO ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE;
- in quella sede si è svolta in Consiglio comunale un'articolata discussione relativa all'opportunità di condizionare la concessione, il mantenimento e/o la disciplina degli spazi ristoro all'aperto, alla regolarità e qualità del lavoro;
- in particolare, l'attuale formulazione dell'art. 12 prevede la sospensione della concessione "quando il titolare dell'esercizio abbia ricevuto, con sentenza passata in giudicato, un provvedimento di condanna della magistratura del lavoro in ordine a gravi violazioni quali, a titolo esemplificativo, violazioni delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di tutela della maternità e paternità, evasione contributiva, abuso delle forme di lavoro flessibile, gravi o reiterati inadempimenti retributivi";

Invita il Sindaco e la Giunta

- a monitorare attentamente, di concerto con l'Ispettorato del Lavoro, le condizioni di lavoro nel settore del turismo e della ristorazione, specialmente con riguardo alle attività e ai pubblici esercizi che siano destinatari di misure di sostegno, deroghe, vantaggi e/o concessioni, ivi compresa l'autorizzazione alla occupare di suolo pubblico;
- a verificare se e quali accertamenti siano stati posti in essere dagli organi competenti e con quale esito, onde applicare le previste sanzioni nell'eventualità di provvedimenti di condanna della magistratura del lavoro.

F.to: F. Martelloni (Coalizione Civica), E. M. Clancy (Coalizione Civica), A. Palumbo (Gruppo Misto)